



## REMO MARIA MORONE

NOTAIO

Remo Maria Morone  
nato a Torino il 17 aprile 1976.  
Maturità classica al Liceo D'Azeglio di Torino.

Nel 2001 si laurea con lode in giurisprudenza a Torino, discutendo una tesi sulla disciplina delle assemblee di società quotate; relatore il prof. Paolo Montalenti.

Nel 2003 supera l'esame da avvocato ed esercita quindi la professione presso il foro di Torino nello studio guidato dall'avvocato Fabrizio Gaidano.

Nel 2004 supera l'esame da promotore finanziario ed avvia una collaborazione didattica e scientifica con la Facoltà di Economia dell'Università di Torino (prof. Stefano Cerrato).

Partecipa e supera il concorso da notaio bandito nel 2006, risultando tra i primi classificati a livello nazionale.

Entra quindi a far parte dello studio di famiglia specializzandosi in diritto societario (segue con il padre i principali gruppi torinesi), nelle operazioni internazionali (è tra i primi notai a stipulare crossborder conversions) e nei passaggi generazionali (si occupa di conferimento immobiliare in trust) con particolare riguardo alla successione dei patrimoni artistici e delle criptovalute.

E' autore di articoli e commenti in riviste scientifiche (NDS-Nuovo Diritto delle Società, Giustizia civile online) e relatore in convegni internazionali (si segnala l'intervento sulle fusioni transfrontaliere al congresso dei notai a Cereseto del 2013) e seminari presso banche, fiduciarie, associazioni (in particolare sul tema del trust e del passaggio generazionale).

E' membro dell'Osservatorio Trust di Diritto Bancario ed è inserito nelle liste di arbitri presso la Camera Arbitrale del Piemonte.

E' altresì socio delle principali realtà associative operanti in Piemonte: Rotary Club Torino, Associazione degli Imprenditori e Dirigenti Europei, Associazione degli Scarabei del Museo Egizio, Amico della Pinacoteca del Lingotto, del Castello di Rivoli e di Torino Musei, Consigliere di "De Sono Associazione per la Musica".

Parla italiano, francese e inglese. E' appassionato di astronomia, informatica e nuove tecnologie.